

## REGIONE CAMPANIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio – 31 ottobre 2020)

	CAMPANIA	ITALIA	% CAMPANIA
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>2.444</b>	<b>66.781</b>	<b>3,7%</b>
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>25</b>	<b>332</b>	<b>7,5%</b>

Genere	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA	%
Donne	73	66	55	784	81	1.059	43,3%
Uomini	78	62	121	1044	80	1.385	56,7%
<b>Classe di età</b>							
da 18 a 34 anni	13	16	40	367	28	464	19,0%
da 35 a 49 anni	55	33	46	638	45	817	33,4%
da 50 a 64 anni	77	69	86	752	82	1.066	43,6%
oltre i 64 anni	6	10	4	71	6	97	4,0%
<b>Totale</b>	<b>151</b>	<b>128</b>	<b>176</b>	<b>1.828</b>	<b>161</b>	<b>2.444</b>	<b>100,0%</b>
<b>incidenza sul totale</b>	<b>6,2%</b>	<b>5,2%</b>	<b>7,2%</b>	<b>74,8%</b>	<b>6,6%</b>	<b>100,0%</b>	

<b>di cui con esito mortale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>21</b>	<b>1</b>	<b>25</b>
---------------------------------	----------	----------	----------	-----------	----------	-----------

Nota: i dati al 31 ottobre 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente.

Rispetto alla data di rilevazione del 30 settembre le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.408 casi (1.349 avvenuti a ottobre, i restanti riconducibili a mesi precedenti), gli eventi mortali sono aumentati di due casi. La regione nel mese di ottobre, in corrispondenza della "seconda ondata" di contagi, registra un incremento eccezionale: più che raddoppia i casi pervenuti da inizio pandemia fino al 30 di settembre. Il rilevante aumento ha riguardato tutte le province pur spiccando per intensità del fenomeno, sia in termini assoluti che relativi, quelle di Napoli e Caserta.

La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.

**Le professioni:**

- tra i tecnici della salute il 90,0% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 98,0% sono operatori socio-sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari l'82,8% sono ausiliari ospedalieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia il 95,3% sono vigili urbani.

**L'attività economica:**

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza di denunce (94,3%), segue la gestione per conto dello Stato (5,4%), nell'ordine delle poche unità i casi per la Navigazione e l'Agricoltura;
- il 64,6% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale; in particolare l'assistenza sanitaria in ospedali, cliniche e case di cura (96% delle denunce); le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, medici e ausiliari ospedalieri;
- nel settore del "Commercio", presente con l'8,5% delle denunce, prevalgono le attività del commercio all'ingrosso (53,6% dei casi);
- il "Noleggio e supporto alle imprese" raccoglie il 5,0% delle denunce, in otto casi su 10 le denunce riguardano le attività di servizi per edifici e paesaggio, i più colpiti gli addetti alle pulizie di edifici ed uffici;
- il settore della "Pubblica Amministrazione" conta il 4,9% delle denunce, le professioni più colpite sono quelle qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia (in particolare vigili urbani);

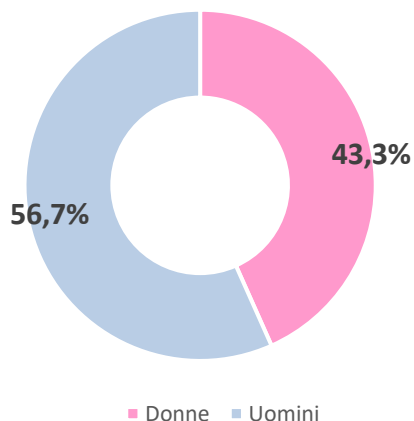
**I decessi:**

- il 76% dei decessi sono stati registrati nell'Industria e servizi;
- i lavoratori più colpiti (32% del totale dei decessi codificati) sono sanitari, in prevalenza infermieri.

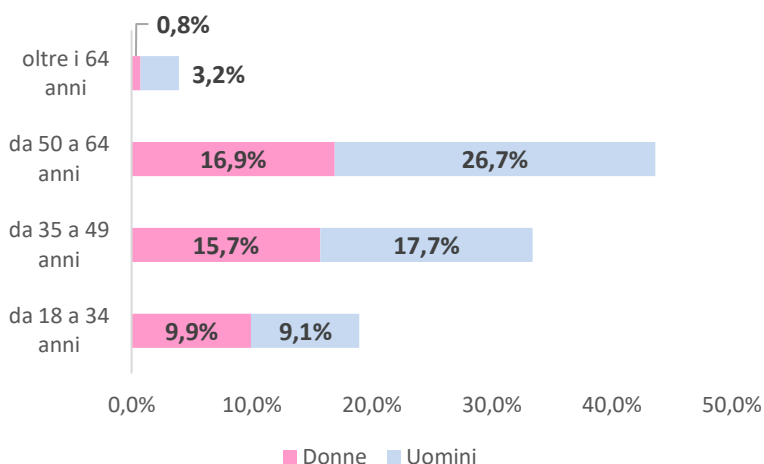
### REGIONE CAMPANIA

(Denunce in complesso: 2.444, periodo di accadimento gennaio – 31 ottobre 2020)

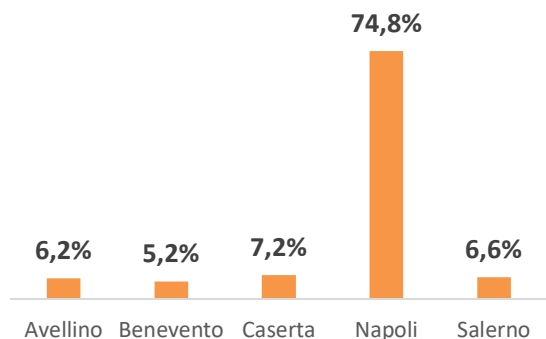
#### Genere



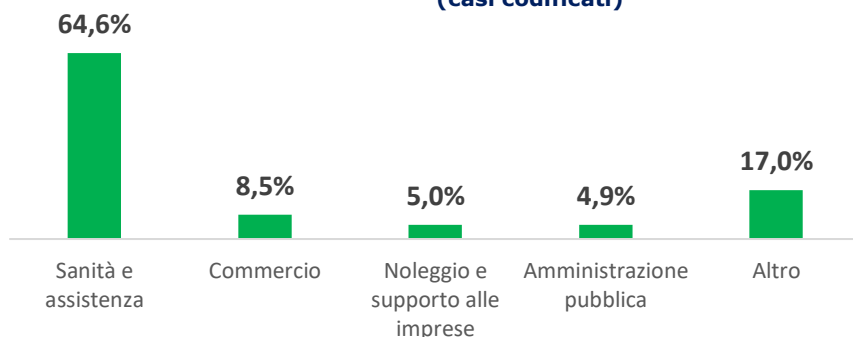
#### Classe di età/Genere



#### Province



#### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



#### Professioni (CP2011 casi codificati)

